

Lot. concessione
Calandra Giuseppe et al

ccccc

MODULARIO
G. n. a.c. - 387Modello N. 14
(art. 90 del Reg.)

Tribunale Giudiziario di Palermo

Estratto del Registro

Dichiarazioni fatte dai detenuti il 9. 1. 1951

in esecuzione dell'articolo 80 del Codice di procedura penale che si rimette
Alla Procura della Repubblica di Palermo

Linee del registro 127

Generalità del detenuto

Dito Giuseppe di busto
zione giuridica: Addebiatura o busto
giurid. - mod. 100. - mod. 17.5.50 del
L. Palermo N. 123/48 L. 5. - mod. 17.5.50 del

Queste o dichiarazioni fatte di carattere giuridico:

Dito Giuseppe di busto
L. Palermo N. 123/48 L. 5. - mod. 17.5.50 del

Queste e dichiarazioni diverse:

Ioni:

FIRMA

add.

ario/delegato

Il Direttore

MANDATO DI CATTURA

(Art. 251, 260, 264, 268, 275, C. p. p.; art 14 Disposiz. attraz. C. p. p. 28 maggio 1931 n. 602)

Noi (1) Dott. Mauro Antonino Consigliere Delegato

Visti gli atti del procedimento penale

CONTRO

Badalamenti Nunzio di Salvatore;Zito Giuseppe di Matten;Vitale Vito di Salvatore;Pisciotta Gaspare di Salvatore;

IMPUTATI

del delitto di cui agli art. 575, 576, n. 3 e 4, in relazione all'art. 61 n. 1 e 10 C.P., per avere in correità tra loro per motivi abietti compiuti atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di militari dell'Arma, non ancora identificati, esplodendo contro la caserma in cui essi si trovavano raffiche di mitra e lanciando bombe a mano, in Montelepre nei pressi della caserma dei CC. in giorno imprecisato del giugno 1949;

b) del delitto di cui all'art. 2 testo unico legge sulle armi, per detenzione abusiva di armi, mitra;

c) del delitto di cui all'art. 4 citato T.U. per porto abusivo di armi militari;

d) di detenzione di ordigni esplosivi, in Montelepre nella circostanza di tempo e di luogo di cui alla lettera a).

CONNOTATI

Anni _____
 Statura metri _____
 Fante _____
 Occhi _____
 Naso _____
 Bocca _____
 Denti _____
 Capelli _____
 Sopracciglia _____
 Orecchie _____
 Barba _____
 Faccia _____
 Colorito _____
 Corporatura _____
 Segni particolari _____

Poichè concorrono sufficienti indizi di colpevolezza contro i nominat per il reato come sopra imputat a medesimo

Poichè può essere spedito mandato di cattura a termine dell'articolo (3) 452 del Codice di procedura penale.

Sentito il Pubblico Ministero (4) _____

Ordiniamo la cattura de sunnominat imputat e che i medesimo sia condott in carcere a nostra disposizione.

(1) Ove il mandato debba eseguirsi in abitazioni o luoghi chiusi ed esse adiacenti anche in ore di notte, se ne fa menzione (art. 267 C. p. p.).

(2) Quando il mandato non deve essere notificato all'imputato già detenuto per altra causa, è eseguito dagli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria o dalla forza pubblica, cui è trasmesso direttamente dal cancelliere in doppia copia, una delle quali essi rilasciano all'imputato, compilando processo verbale dell'esecuzione; se l'imputato da arrestare non è rinvenuto, si compila processo verbale negativo (art. 266, C. p. p.; art. 14, Disposiz. attual. cit.).

Il difensore dell'imputato ha diritto d'avere copia del mandato eseguito (art. 305, C. p. p.).

(3) Autorità che ha emesso il mandato.

(1)

Richiediamo gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e della forza pubblica, perchè procedano alla esecuzione del mandato stesso uniformandosi alle disposizioni di legge.

Il Cancelliere

Il

Processo verbale d'esecuzione di mandato di cattura

L'anno millenovecentoquaranta _____ il giorno _____
del mese di _____ in _____

Noi sottoscritti _____

incaricati di procedere all'esecuzione del mandato di cattura re-
scritto abbiamo ricercato i nominati _____

e rinvenuti _____

abbiamo consegnato copia del Mandato stesso a norma dell'art. _____
C. p. p. Quindi abbiamo proceduto alla cattura de _____ medesimo
condurlo in carcere e lo abbiamo tradotto nel _____
consegnandolo a _____

rimettendo copia del presente processo verbale a (3) _____
giusta il disposto del citato articolo.

Processo verbale di ricerche infruttuose

L'anno millenovecentoquaranta _____ il giorno _____
del mese di _____ in _____

Noi sottoscritti _____

_____ incaricati di mettere in esecuzione
il retroscritto mandato di cattura contro _____
dichiariamo che sono riuscite vane le opportune ricerche eseguite
per la cattura de _____

Rimettiamo il presente processo verbale a _____

istrutt. o Pr.
pr. Gen.
[1] Giudice istrutt.
Sezione istruttoria.
[2] Generalità del
pro vulga a identifi-
anche i connota-
bilmente si tro-
anno sommario de-
azione degli art.
vedono.
Data e sottoscrizione
del cancelliere.
[3] Art. 264 C. p. p.
[4] Va omissis al
medesimo dal Pretore
informare il Proc.
[5] Da rimettere i
Autorità che dev-
ecuzione (art. 14)

CONNOI

à anni _____
atura metri _____
onte _____
ichi _____
iso _____
cca _____
ante _____
pelli _____
praciglia _____
glia _____
rba _____
ccia _____
lorito _____
orporatura _____
gni particolari _____

1.1 - A. Renne

MANDATO DI CATTURA

(Art. 263, 260, 264, 268, 375, C. p. p.; art. 14 Disposiz. attaz. C. p. p. 28 maggio 1931 n. 602)

Noi (1) Lott. Mauro Antonino Consigliere E. Legato

Visti gli atti del procedimento penale

CONTRO

Badalamenti Nunzio di Salvatore;Zito Giuseppe di Matteo;Vitale Vito di Salvatore;Pisciotta Cesare di Salvatore;

IMPUTATI

del delitto di cui agli art. 575, 576, n. 3 e 4, in relazione all'art. 61 n. 1 e 10 C. p., per avere in correità tra loro per motivi abietti compiuti atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di militari dell'Arma, non ancora identificati, esplodendo contro la caserma in cui essi si trovavano raffiche di mitra e lanciando bombe a mano, in Montelepre nei pressi della caserma del CC. in giorno imprecisato del giugno 1949;

b) del delitto di cui all'art. 2 testo unico legge sulle armi, per detenzione abusiva di armi, mitra;

c) del delitto di cui all'art. 4 citato T. U. per porto abusivo di armi militari;

d) di detenzione di ordigni esplosivi, in Montelepre nella circostanza di tempo e di luogo di cui alla lettera a).

Poichè concorrono sufficienti indizi di colpevolezza contro i nominat. per il reato come sopra imputat a medesim

Poichè può essere spedito mandato di cattura a termine dell'articolo (3) 253 del Codice di procedura penale.Sentito il Pubblico Ministero (4) il Legato

Ordiniamo la cattura de sunnominat imputat e che i medesim sia condott in carcere a nostra disposizione.

N. 85/50 Reg. Gen.
Reg. Istruz. e
Istrutt. Proc. del Regno o
x. Gen.

1) Giudice istruttore o Consigliere
Sezione istruttoria. Pretore [art. 251,
1, 254, 297, 398, C. p. p.].

2) Generalità dell'imputato e quan-
to valga a identificarlo e se possi-
bilità i connotati e il luogo dove
habilmente si trova.

3) Essere sommario del fatto con la in-
terpretazione degli art. di legge che lo
regolano.

4) Data e sottoscrizione del magistrato
del cancelliere. Sigillo dell'ufficio
[art. 264 C. p. p.].

5) Art. 243, 254, 375, a seconda
del caso, compreso la conversione del
mandato di comparizione.

6) Va omissis allorchè il mandato
è emesso dal Pretore, il quale deve
informare il Procuratore del Regno
[art. 262, C. p. p.].

7) Da rimettersi in duplice copia
all'Autorità che deve procedere per
esecuzione (art. 14 Disposiz. attaz.).

CONNOTATI

Altezzani _____
Altezzani metri _____
Nato _____
Vichi _____
Ecco _____
Mento _____
Capelli _____
Sopracciglia _____
Ciglia _____
Barba _____
Faccia _____
Colorito _____
Corporatura _____
Segni particolari _____

(1) Ove il mandato debba eseguirsi in abitazioni o luoghi chiusi ad esse adiacenti anche in ore di notte, se ne fa menzione (art. 267 C. p. p.).

(2) Quando il mandato non deve essere notificato all'imputato già detenuto per altra causa, è eseguito dagli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria o dalla forza pubblica, cui è trasmesso direttamente dal cancelliere in doppia copia, una delle quali essi rilasciano all'imputato, compilando processo verbale dell'esecuzione; se l'imputato da arrestare non è rinvenuto, si compila processo verbale negativo (art. 266, C. p. p.; art. 14, Disposiz. attuaz. cit.).

Il difensore dell'imputato ha diritto d'avere copia del mandato eseguito (art. 305, C. p. p.).

(3) Autorità che ha emesso il mandato.

(1)

Richiediamo gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e della forza pubblica, perchè procedano alla esecuzione del mandato stesso uniformandosi alle disposizioni di legge.

Il Cancelliere

Il

Processo verbale d'esecuzione di mandato di cattura

L'anno millenovecentoquaranta _____ il giorno _____
del mese di _____ in _____

Noi sottoscritti _____

incaricati di procedere all'esecuzione del mandato di cattura re
scritto abbiamo ricercato i nominat _____

e rinvenutol _____

abbiamo consegnato copia del Mandato stesso a norma dell'art.

C. p. p. Quindi abbiamo proceduto alla cattura de medesim

condurlo in carcere e lo abbiamo tradotto nel _____

consegnandolo a _____

rimettendo copia del presente processo verbale a (3) _____

giusta il disposto del citato articolo.

Processo verbale di ricerche infruttuose

L'anno millenovecentoquaranta _____ il giorno _____
del mese di _____ in _____

Noi sottoscritti _____

_____ incaricati di mettere in esecuzione
il retroscritto mandato di cattura contro _____

dichiariamo che sono riuscite vane le opportune ricerche eseguite
per la cattura de _____

Rimettiamo il presente processo verbale a _____

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

PROCESSO VERBALE

di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen.; art. 25 Disp. att. C. p. p. 28 Maggio 1931, n. 602

L'anno millenovecentoquarantatré il giorno 25 del mese
 gennaio alle ore in Palermo Carceri Cir.

Avanti di Noi Dott. Cav. Antonino Jaurio

U. Conigli - relatore
 assistiti dal Cancelliere

È comparso Badalamenti Nuzio

quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulla conseguenze a cui si espone chi si rifiuta
 darle o le dà false.

Risponde: sono Badalamenti Nuzio di Salvatore e di Giuse-
 ppe Scolastica n. 7.10.1927 - Montelepre in sent.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia R: l'Avv.
 Succiantu Ruffa di Roma

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Interrogato in merito a le sent. di cui al mandato di cattura
 n. 1.10.1927

R:
 Mi sostengo innocente del reato contestato
 nella sentenza dell'anno scorso alla caserma di
 Montelepre e tant' meno vi ho parte.

U. Conigli - relatore

Badalamenti Nuzio

CORTE DI APPELLO DI PALERMO²¹

PROCESSO VERBALE

di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen.; art. 25 Disp. att. C, p. p. 28 Maggio 1931, n. 602

L'anno millenovecentoquarant 50 il giorno 20 del mesegiugno alle ore 12 in Palermo - CourthouseAvanti di Noi Gast Antonio Mauroassistiti dal Carrozzini SelyntÈ comparso Tito Giuseppequale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulla conseguenze a cui si espone chi si rifiuta
darle o le dà false.

Risponde: sono

Tito Giuseppe di Mauro e di
Romolozzi Mauro nato il 12.4.1927 in
Partinico, abita: Lungomare, Palermo
i elementi, le qualità, gli consumi

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia

Asserisce che non ha difensore e che non ne desidera

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Interrogato in merito a

che è stato alla cassa e
di esantema. Risponde
che proteste in merito del reato
esantema con menzola di collare
ed esantema. Quella che il detto assalto
alla cassa di esantema. Non
conferma l'interrogatorio. non si è

però intanto con solerzia, quindi
nulla per il sequestro del dj Leopoldo
et cui la S. P. era posta a st. un
è ancora molti estratti della sua
confessione estenuante. Si
giocò la S. P. in S. Pietro.

Salto, conf. int.

Ugo Giuseppe

permanente

CORTI DI APPELLO DI PALERMO ²²

PROCESSO VERBALE

di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen ; art. 25 Disp. att. C. p. p. 28 Maggio 1931, n. 602

L'anno millenovecento ^{cinquantuno} ~~quarantuno~~ il giorno ²⁵ ~~24~~ del mese^{gennaio} ~~dicembre~~ alle ore ¹¹ ~~10~~ in ^{Palermo - Carceri} ~~Palermo~~.Avanti di Noi ^{Dot. Cav. Antonio Mauro} ~~Dot. Cav. Antonio Mauro~~.Il Consiglio ^{origini} ~~origini~~
assistiti dal ^{Cancelliere} ~~Cancelliere~~.È comparso ^{Vitale Vito} ~~Vitale Vito~~.quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulla conseguenze a cui si espone chi si rifiuta
darle o le dà false.Risponde: sono ^{Vitale Vito} ~~Vitale Vito~~ e ^{Salvatore} ~~Salvatore~~, e ^{Cracchiolo Catì} ~~Cracchiolo Catì~~
a n. 26.4.1928 in ^{Civita} ~~Civita~~ e ^{resistente} ~~resistente~~ ^{Bernardi} ~~Bernardi~~
dite, in ^{posante} ~~posante~~, ^{so} ~~so~~ ^{finare} ~~finare~~, ⁱⁿ ~~in~~ ^{assurati} ~~assurati~~, ^{ripos} ~~ripos~~
nel ^{servizio} ~~servizio~~ ^{militare} ~~militare~~.Quindi, richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia ^{R. l'On. Fran} ~~R. l'On. Fran~~
^{ma} ~~ma~~ ^{tratto} ~~tratto ^{- Di Chiara} ~~- Di Chiara~~.~~

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Interrogato in merito ai ^{reati} ~~reati~~ ^{di cui} ~~di cui~~ ^{al} ~~al~~ ^{mandato} ~~mandato~~ ^{di cattura} ~~di cattura~~
^{odieno} ~~odieno~~.^{R.} ~~R.~~
Mi ^{trovo} ~~trovo~~ ^{innocente} ~~innocente~~ ^{del} ~~del ^{reato} ~~reato~~ ^{contestato} ~~contestato ^{col} ~~col~~
^{mandato} ~~mandato ^{di} ~~di~~ ^{cattura} ~~cattura~~ ^{to} ~~to~~ ^{nella} ~~nella~~ ^{so} ~~so~~ ^{dell'} ~~dell'~~ ^{assalto} ~~assalto
^{della} ~~della~~ ^{caserma} ~~caserma ^{di} ~~di~~ ^{Montelepre} ~~Montelepre ^e ~~e~~ ^{tante} ~~tante ^{persone} ~~persone~~ ^{vi} ~~vi~~
^{ho} ~~ho~~ ^{preso} ~~preso ^{parte} ~~parte.~~~~~~~~~~~~~~~~~~

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

PROCESSO VERBALE

di interrogatorio dell'imputato

Art. 245, 366, 367, 368, Cod. proc. pen ; art. 25 Disp. att. C, p. p. 28 Maggio 1931, n. 602

L'anno millenovecentotrentantuno ²⁵ giorno ²⁵ del mese
 gennaio alle ore in Palermo - Corrao L. 12.

Avanti di Noi Dott. Can. Antonino Jasso

H. Coniglio delegato

assistiti dal Consigliere

E comparso Pisciotta Gaspare

quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulla conseguenze a cui si espone chi si rifiuta
 a darle o le dà false.

Risponde: sono Pisciotta Gaspare di Salvatore e di Lombardi
 Rosalia n. 5-9-1924 - Monteleone di Stabia, calce,
 un intr. elem. imponente.

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un difensore di fiducia

R: negativa
 non si nomina l'Avv. Domenico Pugliese di Stabia

Invitato poi a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni

Interrogato in merito a i reati di cui il mand. di
 cattura o di fermo.

R:
 mi protesto innocente del reato contestato
 col mand. di cattura.

Non so in merito all'assalto alle case
 di Monteleone di cui la P.V. mi parla
 - c. - Dott. Pisciotta Gaspare Pisciotta



LEGIONE TERR. DEI CARABINIERI DI PALERMO
UFFICIO SERVIZIO

N.965/22-3-1950 di prot.

Palermo, li 27 ottobre 1951

OGGETTO: Conflitto a fuoco verificatosi nel 1949 a Partinico.

Fonogramma a mano.-

APPELLO PALERMO
27 OTT. 1951

-----ooOoo-----

ALTA CORTE DI APPELLO - Sezione Istruttoria -
- r.al fon.n°865/50 del 15 corr.-PALERMO

Al conflitto a fuoco verificatosi a Partinico il 4
luglio 1949 (e non nel giugno stesso anno), prese parte il S.
Tenente dell'Arma Bruno Giovanni, all'epoca comandante inter-
inale della 2ª Compagnia del Battaglione Rinforzi Carabinieri,
attualmente in servizio presso il 1º Battaglione Mobile Cara-
binieri Torino.

Non si é in grado di fornire i nominativi di altri mi-
litari che presero parte a detto conflitto.-

IL COLONNELLO COMANDANTE
- Ferdinando Fabbo -

25

L. Provenienza p. o. o.

a. S. G.

i Proci fin di
in loco

per la vendita

Palermo 28. II. 52

Il consigliere delegato
Pecorelli

N.° 11 P. M.

- si restituiscono gli atti alla Sezione Istruttoria, con l'aggiunta di:
- a) assumere in esame la parte firmata Bruno Pirrami (v. p. 24)
 - b) di sentire i verbalizzanti: Piredda Pirrami, Di Maggio Paolo, Pirelli Salvatore, Terrano Cinisano e Castellucci Ottavio;
 - c) di fornire a confronto tra lo Scritto ed i verbalizzanti; che raccolsero la sua confessione, le chiamate in causa e che procedettero al confronto tra lo Scritto e il Vitale.
 - d) richiedere ai verbalizzanti di descrivere ^{le indicazioni} ~~il contenuto~~ dello Scritto e Vitale, quando essi furono posti a confronto con il Q.
- Con riserva di ulteriori richieste.

Palermo, 21-3-1952

Frank Gullone sott.

CORTE DI APPELLO

DI
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. del Reg. Gen.
all'Off. del Proc. Gen. della RepubblicaN. del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Cod. proc. penale).

L'anno millenovecentocinquanta *52* il
giorno *11* del mese di *novembre* alle ore *10*
in *Palermo*.Avanti di Noi Avv. Cav. *leg. avv. Antonino*
Consigliere Istruttore assistit dal Cancelliere

È comparsa 1 testimone

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Ferraro Vincenzo di
Diego di 22 di Palermo
leg. avv.
leg. avv. di C.
Gian Cosimo
D.R.
confessione p. att. a cui fu
confessione p. att. a cui fu
Montana e Montemurlo
occupazione del confinato
Carro Vitale P.T. il quale
invece i si segue protetto
invece
U. U. Cortellaro di in via
di leg. avv. di C.
P. P. di C.
for leg. avv. di B. di C.
per la leg. avv. di C.

A. I. E. 2 Proiezione

in sede

per le norme

Proiezione 6. 12. 52

Il Consiglio Delegato

lesse

Proiezione

2